Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE CALABRIA

DCA n. 85 del 10 GIU. 2020

OGGETTO: Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia – Deliberazione n. 461/CS del 16/04/2020 e successiva Deliberazione n. 603/CS del 27/05/2020 avente ad oggetto "Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2020-2022- inerenti determinazioni Delibera di adozione n. 461/CS/2020". Presa d'atto.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l'articolo 120 della Costituzione;

VISTO l'articolo 8 comma 1, della legge 5 Giugno 2003, n.131;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, firmato tra il Ministro della salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione in data 17 dicembre 2009, poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

VISTO l'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, l'articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 Dicembre 2018, con la quale è stato nominato Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della regione Calabria il Gen. Dott. Saverio Cotticelli;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 19 Luglio 2019 con la quale, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali, è stato stabilito:

a) di confermare il Gen. Dott. Saverio Cotticelli quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii;

b) di rinnovare e di rideterminare al Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro l'incarico prioritario di proseguire nell'attuazione dei Programmi operativi 2016-2018 nonché di tutti gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, ivi compresa l'adozione e l'attuazione dei Programmi operativi 2019-2021, laddove richiesti dai predetti Tavoli tecnici, nell'ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle seguenti azioni ed interventi prioritari:

1) Adozione di ogni necessaria iniziativa al fine di ricondurre il livello di erogazione dei livelli essenziali di assistenza agli standard di riferimento, in particolare con riguardo all'adesione agli screening oncologici, all'assistenza territoriale ed alla qualità e sicurezza dell'assistenza ospedaliera;

2) completamento ed attuazione del piano di riorganizzazione della rete ospedaliera, della rete di emergenza-urgenza e delle reti tempo dipendenti, in coerenza con il fabbisogno assistenziale, in attuazione del regolamento adottato con decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n. 70, ed in coerenza con le indicazioni dei Tavoli tecnici di verifica;
3) definizione ed attuazione delle reti cliniche specialistiche;
4) monitoraggio delle procedure per la realizzazione dei nuovi ospedali secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalla programmazione sanitaria regionale;
5) revisione ed attuazione del provvedimento di riassetto della rete di assistenza territoriale, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente e con le indicazioni dei Tavoli tecnici di verifica;
6) completamento del riassetto della rete laboratoristica e di assistenza specialistica ambulatoriale;
7) completa attuazione delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita (Conferenza Unificata Rep. Atti 137/CU del 16/12/2010);
8) razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale in coerenza con l'effettivo fabbisogno, in applicazione della normativa vigente in materia;
9) razionalizzazione e contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi in ottemperanza alla normativa vigente;
10) interventi sulla spesa farmaceutica convenzionata ed ospedaliera al fine di garantire il rispetto dei vigenti tetti di spesa previsti dalla normativa nazionale;
11) definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni, con l'attivazione, in caso di mancata stipula del contratto, di quanto prescritto dall'articolo 8-quinquies, comma 2-quinquies, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ridefinizione delle tariffe delle prestazioni sanitarie, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;
12) adozione di ogni necessaria iniziativa al fine di pervenire alla completa implementazione dei flussi informativi del Nuovo Sistema Informativo Sanitario in termini di completezza e qualità, ivi inclusa l'implementazione del nuovo sistema informativo contabile regionale;
13) sottoscrizione degli accordi interregionali bilaterali in materia di mobilità sanitaria ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del Patto per la salute 2014-2016 sancito con Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014 e dell'articolo 1, comma 576, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e s.m.i.;
14) attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni e accreditamenti istituzionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;
15) definizione e stipula del protocollo d'intesa con l'Università degli Studi "Magna Grecia" di Catanzaro in coerenza con la normativa vigente;
16) interventi per la razionalizzazione della spesa relativa alla medicina di base;
17) adozione dei provvedimenti necessari alla regolarizzazione degli interventi di sanità pubblica veterinaria e di sicurezza degli alimenti;
18) rimozione, ai sensi di quanto previstó dall'art. 2, comma 80, della legge n. 191 del 2009, dei provvedimenti, anche legislativi, adottati dagli organi regionali e i provvedimenti aziendali che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro e dei successivi Programmi operativi, nonché in contrasto con la normativa vigente e con i pareri e le valutazioni espressi dai Tavoli tecnici di verifica e dai Ministeri affiancanti;
19) puntuale monitoraggio di quanto previsto dal Titolo II del decreto legislativo 118/2011 con riferimento alle rilevazioni del bilancio regionale riferite alle risorse destinate al Servizio Sanitario Regionale;
20) puntuale verifica dell'ordinato trasferimento da parte del bilancio regionale al SSR delle risorse ad esso destinate;
21) conclusione della procedura di regolarizzazione delle poste debitorie relative all' ASP di Reggio Calabria e delle ulteriori poste debitorie eventualmente presenti negli altri enti del Servizio Sanitario Regionale;
22) puntuale riconduzione dei tempi di pagamento dei fornitori ai tempi della direttiva europea 201 l/7/UE del 2011, recepita con decreto legislativo n. 192/2012;

23) prosecuzione e tempestiva conclusione delle azioni previste per la puntuale attuazione del Percorso attuativo della certificabilità;
24) programmazione degli investimenti per interventi edilizi e/o tecnologici in coerenza con quanto previsto dall'articolo 25, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011. n. 118 e secondo gli indirizzi di programmazione coerenti con il decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n. 70 e con le misure di razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio immobiliare strumentale e non strumentale;
25) puntuale attuazione dei nuovi compiti assegnati al Commissario ad acta dal D.L. 35 del 2019;

c) di prendere atto delle dimissioni da Sub Commissario dell'ing. Thomas Schael presentate con nota del 29 giugno 2019 e aventi decorrenza dal 1 luglio 2019;

d) di nominare la dott.ssa Maria Crocco Sub Commissario unico nell'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale;

e) di incaricare il Commissario *ad acta* a relazionare, con cadenza semestrale, al Presidente del Consiglio dei Ministri ed ai Ministeri affiancanti in merito all'attività svolta, in esecuzione dei mandato commissariale, ferme restando le verifiche trimestrali e annuali previste dalla normativa vigente.

VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 35 "*Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria*" convertito in legge (L. n. 60 del 25 giugno 2019);

VISTI l'art. 6 del D.lgs. 165/2001 in materia di "Organizzazione degli Uffici e fabbisogni del personale", l'art. 6 ter del medesimo decreto legislativo "Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale" e l'art. 35 in materia di reclutamento del personale;
VISTO il Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8 maggio 2018 che definisce le linee di indirizzo volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ed in particolare il punto 7 di dette linee guida che prevede che i Piani triennali dei fabbisogni di personale delle Aziende e degli Enti del S.S.N. sono approvati dalle rispettive regioni di appartenenza, secondo quanto eventualmente previsto dalla disciplina regionale in materia;
VISTO il Programma Operativo 2019-2021 che al punto 3 "Gestione del Personale" prevede, fra l'altro, le seguenti azioni:

1. Elaborazione di una metodologia per la definizione del fabbisogno di personale per le aziende del SSR;

2. Definizione e approvazione, da parte delle aziende del SSR del fabbisogno di personale individuato sulla base della metodologia;

3.Verifica da parte del Settore 1 "Affari Generali - Giuridici ed Economici - Personale Dipendente SSR" del Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie della conformità del fabbisogno delle aziende con la metodologia regionale e predisposizione del decreto commissariale di presa d'atto da parte dell'Organo Commissariale;

ATTESO che al punto 3 "Gestione del Personale" è previsto, altresì, che sulla base del fabbisogno definito, le Aziende potranno effettuare le assunzioni previste nei relativi piani annuali entro i limiti di spesa definiti nel Programma Operativo stesso;

VISTO il punto 20 "Tendenziale Programmatico 2019 - 2021 Sintesi Economica delle Manovre" del Programma Operativo 2019 - 2021 laddove al punto 20.3 lett. B1 - Personale - viene definito per ciascuna Azienda il budget per le assunzioni finalizzato a reintegrare gli organici delle stesse in misura proporzionale al differenziale tra il valore della spesa 2004 - 1,4% (Tabella B) e i valori relativi al IV trimestre 2019 (Tabella B);

VISTO il Decreto Commissariale n. 192 del 20 dicembre 2019 con il quale si è proceduto ad approvare la metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale delle Aziende del Servizio Sanitario

Regionale e, nel contempo, a fare obbligo alle Aziende del Servizio Sanitario Regionale di provvedere, entro e non oltre il 29 febbraio 2020, alla determinazione del proprio fabbisogno di personale, nel rispetto del limite di spesa di cui all'art. 2, comma 71, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, e, nel contempo, predisporre i relativi piani annuali delle assunzioni del personale nel rispetto del tetto di spesa di cui al Programma Operativo 2019/2021, punto B1 - Personale - della Sezione Programmatico;

VISTA la Deliberazione dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia n. 461/CS del 16/04/2020, trasmessa a mezzo pec in data 16 aprile 2020, con la quale l'Azienda ha approvato il Piano del Fabbisogno di Personale relativo al triennio 2020/2022 ai sensi dell'art. 6 e ss. D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

VISTA la successiva Deliberazione n. 603/CS del 27/05/2020 avente ad oggetto "Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2020-2022- inerenti determinazioni Delibera di adozione n. 461/CS/2020", con la quale l'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia, prendendo atto della nota prot. 147483 del 29/04/2020 della Struttura Commissariale, ha rettificato le tabelle di cui alla sopracitata Deliberazione n. 461/CS;

RILEVATO che l'onere complessivo del Fabbisogno ricondotto di personale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia è contenuto nei limiti di spesa di cui all'art. 2, comma 71, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modificazioni - che stabilisce che la spesa del personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle Amministrazioni e dell'IRAP e al netto dei rinnovi contrattuali intervenuti dopo il 2004, non superi il corrispondente ammontare dell'anno 2004 diminuito dell' 1,4% - atteso che, così come evidenziato nella tabella denominata "*Valorizzazione economica del Piano Triennale dei Fabbisogni nel rispetto dei vincoli di spesa previsti dall'art. 2, comma 71, della L.191/2009*", di cui all'allegato alla Deliberazione n. 603/CS del 27/05/2020, il costo complessivo del fabbisogno ricondotto pari a n. 1.873 unità è di € 87.057.623 e, pertanto, al di sotto del tetto di spesa 2004 al netto dell'1,4% pari ad € 87.092.000;

RILEVATO, altresì, che il costo del Piano assunzionale 2020 e 2021 è coerente con il tetto di spesa di cui al Programma Operativo 2019-2021, punto 20.3 lett. B1;

SU PROPOSTA del Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute.

D E C R E T A

DI PRENDERE ATTO della Deliberazione n. 603/CS del 27/05/2020 dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia avente ad oggetto "Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2020-2022- inerenti determinazioni Delibera di adozione n. 461/CS/2020", con la quale l'Azienda, prendendo atto della nota prot. n. 147483 del 29/04/2020 della Struttura Commissariale, ha rettificato le tabelle di cui alla Deliberazione n. 461/CS ed ha provveduto ad approvare il Piano dei Fabbisogni di Personale ed il Piano delle assunzioni per gli anni 2020 e 2021;

DI AUTORIZZARE le assunzioni a tempo indeterminato indicate nel Piano assunzionale per gli anni 2020 e 2021 di cui Allegato alla Deliberazione del Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia n. 603/CS del 27/05/2020;

DI FARE OBBLIGO all'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia di trasmettere, con cadenza mensile, al Dipartimento Tutela della Salute - Settore "Affari Generali- Giuridici ed economici - Personale dipendente SSR - Formazione ECM" - una ricognizione delle assunzioni effettuate in esecuzione del presente provvedimento, nonché delle cessazioni verificatesi a vario titolo;

DI TRASMETTERE al Dirigente Generale del Dipartimento regionale Tutela della Salute il presente provvedimento per la relativa attuazione nonché per la notifica ai soggetti interessati.

DI INVIARE il presente decreto ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze per la relativa validazione, attraverso l'apposito sistema documentale "Piani di Rientro".

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale del Dipartimento regionale Tutela della Salute per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria ai sensi della Legge Regionale

6 aprile 2011, n. 11, nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

VISTO

Il Sub Commissario
Dott.ssa Maria Crocco

Il Commissario *ad acta*
Gen. Dott. Saverio Cotticelli

Dipartimento tutela della Salute e Politiche Sanitarie

Settore n. 1 Affari Generali, Giuridici e Economici, Personale dipendente, Formazione ECM,

L'estensore
Avv. Sabina Scordo
Firma_____

Il Dirigente del Settore
Avv. Sabina Scordo
Firma_____

Il Dirigente Generale Reggente
Dott. ssa Francesca Fratto
Firma_____